

[testata.jpg]

[bianco.gif]

[apritab.gif]

[chiuditab.gif]

Giovedì 12 Luglio 2007

[BlackBox.gif]

[1][RedBox.gif] ESTATE TEATRALE. Prolungati. meritati applausi per la

compagnia di Astolfi

Un bell'affresco in stile Spellbound

I «Carmina Burana» ricchi di vitalità e tensione Danzatori straordinari e carichi di energia

Carmina Burana che non ha deluso, visti i prolungati e meritati applausi finali. Con questa produzione 2006 ora in tournée, Astolfi si è avventurato in quel campo minato che è l'opera di Orff, ispirata a poesie goliardiche medievali, che raccontano con vivacità e talvolta sfrontatezza il vino, l'amore, la natura, il piacere dei sensi, ma non riescono a eludere un certa inquietudine esistenziale. Minato perché la musica, così ridondante e solenne, ha una forte capacità fagocitante sulla danza.

Invece Astolfi ha restituito col movimento la stessa forza vitale della parola, lasciando in sottofondo i toni apocalittici della musica, alla quale ha alternato altre partiture, facendo così dei Carmina un interessante affresco sui giovani.

Come fulgidi esempi in letteratura, cinema e tivù, anche qui un gruppo

di ragazzi si ritrova in un luogo chiuso, nella fattispecie una taverna, costretti da un temporale che funziona come la peste di Boccaccio, la nostalgia del Grande freddo, il regolamento del Grande fratello. Un isolamento forzato che li fa confrontare, amare, bere e divertirsi, e che tira fuori da ciascuno gioie e paure finora inesprese, un miscuglio spensierato e drammatico come la vita stessa.

Senza mai pause.

Come senza pause è la coreografia di Astolfi, un movimento continuo,

carico di tensione e di plasticità di gusto americano. Bisogna dire che può contare su un gruppo di danzatori straordinari, dai corpi perfetti e dall'energia inesauribile, per ridisegnare efficacemente lo spazio scenico ad ogni sequenza. La scenografia di Stefano Mazzola, più che la musica, è elemento determinante: il tavolo centrale usato come praticabile o come mensa, e soprattutto l'armadio dentro al quale è danzato il pezzo finale

Daniela Bruna Adami

Molte persone non sono riuscite ad entrare in Corte Mercato Vecchio, tanto era il pubblico già stipato in platea e allungato sullo scalone. Motivo di tanto richiamo al 2° appuntamento di danza contemporanea dell'Estate Teatrale, la Spellbound Dance Company di Mauro Astolfi in

[sf_menusx_c.gif] [linea.gif]

© Copyright , Athesis S.p.A. - Tutti i diritti riservati